



ANTIGONEONLUS
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA ***L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia***

Casa Circondariale di Savona

La struttura nasce come convento e risale al XIV Secolo: è ubicata nel centro della città, è composta da 11 celle (6 al pianterreno e 5 al piano interrato) e ha una capienza di 38 posti. Al momento della visita erano presenti 66 detenuti, di cui 41 in attesa di giudizio e quasi il 70% era di origine straniera. Chiuso parzialmente nel 2003, perché considerato non idoneo, il progetto di costruzione di un nuovo carcere, che doveva partire nel 2009, dopo successivi rinvii, è stato definitivamente cancellato. Il Ministero della Giustizia ha stanziato ora 1 milione di euro per la sua ristrutturazione (al di fuori del nuovo "Piano Carceri") e i lavori dovrebbero partire entro l'anno

Le celle sono estremamente umide, variano dai 18 ai 30 m² (inclusi i servizi igienici) e ospitano rispettivamente dai 4 ai 10 detenuti, con pericolosi letti a castello a tre piani. In molte di esse, i detenuti dispongono di uno spazio ben inferiore ai 3 m², ossia la soglia minima oltre la quale, secondo la Corte europea dei diritti dell'uomo, si configura la tortura. Le celle che sono collocate sotto il livello stradale, disposte a chiostro attorno ad un cortile centrale, hanno pochissima luce e le finestre sono collocate molto in alto, fuori dalla portata delle persone. Una delle celle non ha finestre, ma solo un piccolo lucernaio sul soffitto. Queste celle vengono tenute con il portoncino di ferro costantemente aperto per poter ricevere un po' di luce dal cortile. Vi è un unico spazio per le docce (12 funzionanti) collocato al livello inferiore, un unico cortile senza riparo, una sala adibita ai corsi scolastici (spesso usata per alloggiare i detenuti in momenti di sovraffollamento), una piccola palestra molto sporca, una biblioteca/cineforum umidissima e dall'aria irrespirabile e una cappella. Tutto trasuda umidità e mancanza di luce, malgrado la visita sia stata effettuata ad agosto, in una giornata di sole. La cucina è stata di recente ristrutturata ed è al momento in buone condizioni.

A causa dei tagli al budget a disposizione per le mercedi, si sono notevolmente ridotti sia il numero dei posti di lavoro (prima erano circa 15 ora 8) che il numero di ore della singola mansione.

Malgrado la struttura obsoleta e gli spazi angusti, è il secondo carcere in Liguria per ingressi. Fino all'anno scorso circa 600 erano ingressi annuali che però sono diminuiti dopo le misure del Ministro Severino.

(visita del 7 agosto 2012)

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail segreteria@associazioneantigone.it

www.associazioneantigone.it